

**COMUNE DI REZZAGO**  
**Provincia di Como**

**Regolamento per la disciplina delle sedute del Consiglio  
Comunale in videoconferenza**

*APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 11 DEL 25.02.2023*

## **Art.1** **Principi e criteri**

Il presente regolamento disciplina il funzionamento delle sedute di Consiglio Comunale per consentirne lo svolgimento anche mediante videoconferenza da remoto o in modalità mista. Per le riunioni tradizionali "in presenza" continuano, invece, ad applicarsi le disposizioni del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il presente Regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38 del TUEL il quale stabilisce che le sedute del Consiglio comunale siano pubbliche, fatti salvi i casi disciplinati dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale ai cui si rinvia.

Il principio di pubblicità viene attuato, nel caso di sedute svolte in modalità videoconferenza o in modalità mista, mediante trasmissione in diretta streaming ove tecnicamente possibile. Le riunioni in videoconferenza o in forma mista sono, inoltre, registrate e, in quanto pubbliche, i relativi files audio e video sono resi noti mediante successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

La trasmissione in streaming, di cui al precedente comma, è sospesa qualora si renda necessario procedere allo svolgimento della trattazione di argomento in modalità segreta, secondo quanto previsto dal vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

## **Articolo 2** **Modalità di riunione**

Oltre che nella modalità tradizionale detta "in presenza" che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la sede municipale, il Consiglio comunale può riunirsi:

- a) con la partecipazione in videoconferenza dei componenti collegati da remoto;
- b) in forma mista, con alcuni componenti "in presenza" ed altri collegati da remoto in videoconferenza.

La decisione sulla modalità di svolgimento delle sedute in presenza, da remoto oppure in forma mista spetta al Presidente del Consiglio.

Quando le sedute sono convocate da remoto, tutti i componenti dell'organo partecipano a distanza, nell'ora e giorno fissato nell'avviso di convocazione.

Per modalità mista si intende, invece, quella seduta che si riunisce presso la sala consiliare dell'Ente dove devono essere presenti uno o più componenti, tra cui colui che presiede l'organo secondo le relative disposizioni regolamentari o di legge, mentre gli altri componenti sono collegati da remoto in videoconferenza.

Ciascun consigliere chiamato a partecipare o intervenire alle riunioni in videoconferenza o in modalità mista è personalmente responsabile del corretto utilizzo dello strumento informatico, delle credenziali o link di accesso al sistema di audiovideoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

### **Art. 3**

#### **Requisiti tecnici**

La partecipazione a distanza alle sedute del Consiglio comunale presuppone che ciascun componente disponga di strumenti telematici (smartphone, pc, tablet, ...) e connessione internet idonei a consentire la comunicazione in tempo reale con il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Sono considerate tecnologie idonee tutte quelle che consentono ai partecipanti di essere identificati anche visivamente.

Gli strumenti telematici da utilizzare devono consentire a tutti i partecipanti alla seduta la possibilità di:

- a) intervenire alla riunione secondo le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in quanto compatibili, nonché secondo quanto previsto dal successivo art. 4;
- b) esprimere le dichiarazioni di voto ed esprimere il voto secondo le previsioni di legge, del sopra citato Regolamento, nonché dal successivo art. 4;

La piattaforma utilizzata per il collegamento deve garantire che il Segretario Comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato.

La seduta sarà valida quando il collegamento audio-video garantisca al Sindaco ed al Segretario comunale, firmatari dei verbali della seduta, ognuno per la propria competenza e ruoli, di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.

### **Art. 4**

#### **Modalità e tempistiche per la convocazione e lo svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza**

Il Presidente del Consiglio Comunale convoca la seduta consiliare precisando nell'avviso di convocazione se trattasi di seduta in presenza, in videoconferenza o in forma mista.

Nel caso di seduta mista, il link per la partecipazione sulla piattaforma telematica prescelta verrà inoltrato con l'avviso di convocazione oppure successivamente, purchè prima dello svolgimento della seduta .

Il Presidente del Consiglio Comunale o suo delegato assume la qualità di "amministratore" della riunione on line e gestisce la riunione.

Il Sindaco e i consiglieri sono tenuti a mantenere attivo il collegamento audio-video per tutta la durata della seduta e resta a carico del singolo consigliere la responsabilità in ordine alla continuità della presenza.

I consiglieri sono tenuti a tenere il microfono spento e in caso di intervento ad attivare il microfono solo dopo aver ottenuto la parola.

Il Presidente, dopo aver richiamato all'ordine i consiglieri che siano intervenuti senza autorizzazione, può disporre la disattivazione del microfono.

Per il numero e la durata degli interventi valgono le disposizioni del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Sindaco sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale e secondo le modalità sopra indicate.

#### **Art. 5 Votazioni**

Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, chi presiede la seduta pone in votazione lo stesso, se previsto il voto.

Il voto è espresso dai componenti collegati da remoto per chiamata nominale da parte del Segretario Comunale, mentre i componenti in presenza votano per alzata di mano.

In caso di votazione segreta potrà essere prevista la seduta in video conferenza o in forma mista solo quando sarà disponibile una idonea funzione.

#### **Art. 6 Tutela della privacy**

Il Presidente del Consiglio, in avvio di seduta, rammenta ai partecipanti che i lavori sono registrati, che i files audio e video saranno resi noti mediante pubblicazione e, ove previsto, che i lavori sono diffusi in diretta streaming per assicurarne la massima trasparenza e la pubblicità.

La trasparenza e la pubblicità dei lavori consiliari sono finalità di rilevante interesse pubblico a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), che giustificano la registrazione e la diffusione dell'audio e del video delle riunioni.

Durante la trattazione di argomenti da esaminare in seduta segreta, indicati nell'ordine del giorno, la registrazione audio e video deve essere sospesa, così come è sospesa l'eventuale diretta streaming. La trattazione degli argomenti riservati non può essere pubblicata.

#### **Art. 7 Registrazioni delle riunioni in presenza**

Nell'aula sono esposti avvisi, ben visibili, che riportano il simbolo della "videocamera", rivolti ai componenti ed al pubblico, nei quali si rende nota la presenza e l'attivazione delle videocamere di registrazione dei lavori del collegio ed il conseguente trattamento dei dati personali a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018).

Il Presidente del Consiglio in avvio di seduta rammenta a tutti i partecipanti, consiglieri e pubblico, che i lavori sono registrati, che i lavori sono diffusi in diretta streaming e che i files audio e video verranno pubblicati.

Non sono ammesse altre forme di registrazione, audio o video, dei lavori da parte di consiglieri o del pubblico. Non può essere vietata la registrazione e la diffusione delle immagini e dell'audio da parte delle televisioni locali e nazionali.

**Art. 8**  
**Norme finali**

Il presente Regolamento integra e sostituisce le parti con lo stesso incompatibili del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, in "amministrazione trasparente", "disposizioni generali", "atti generali", sino alla sua abrogazione e sostituzione.